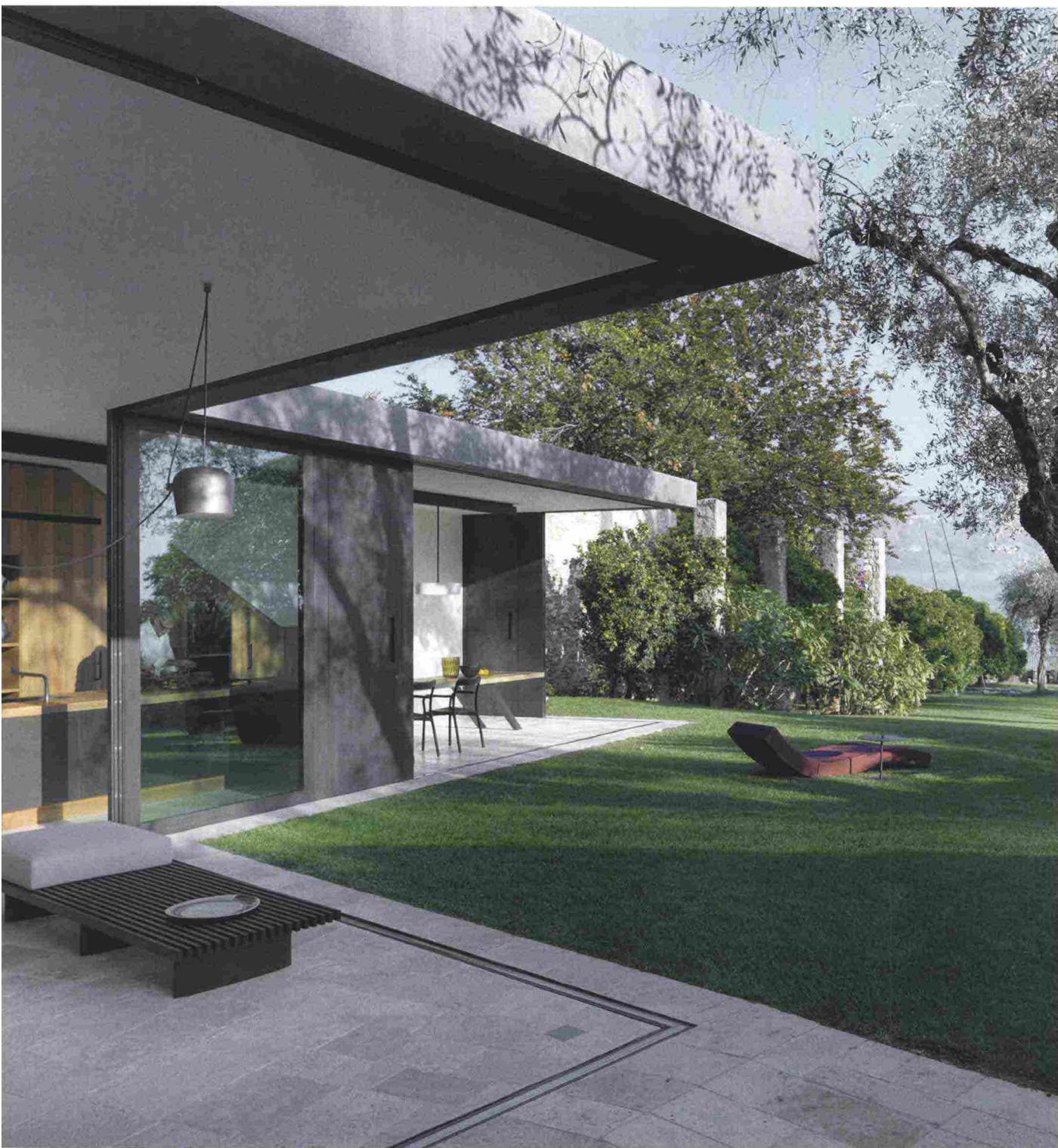


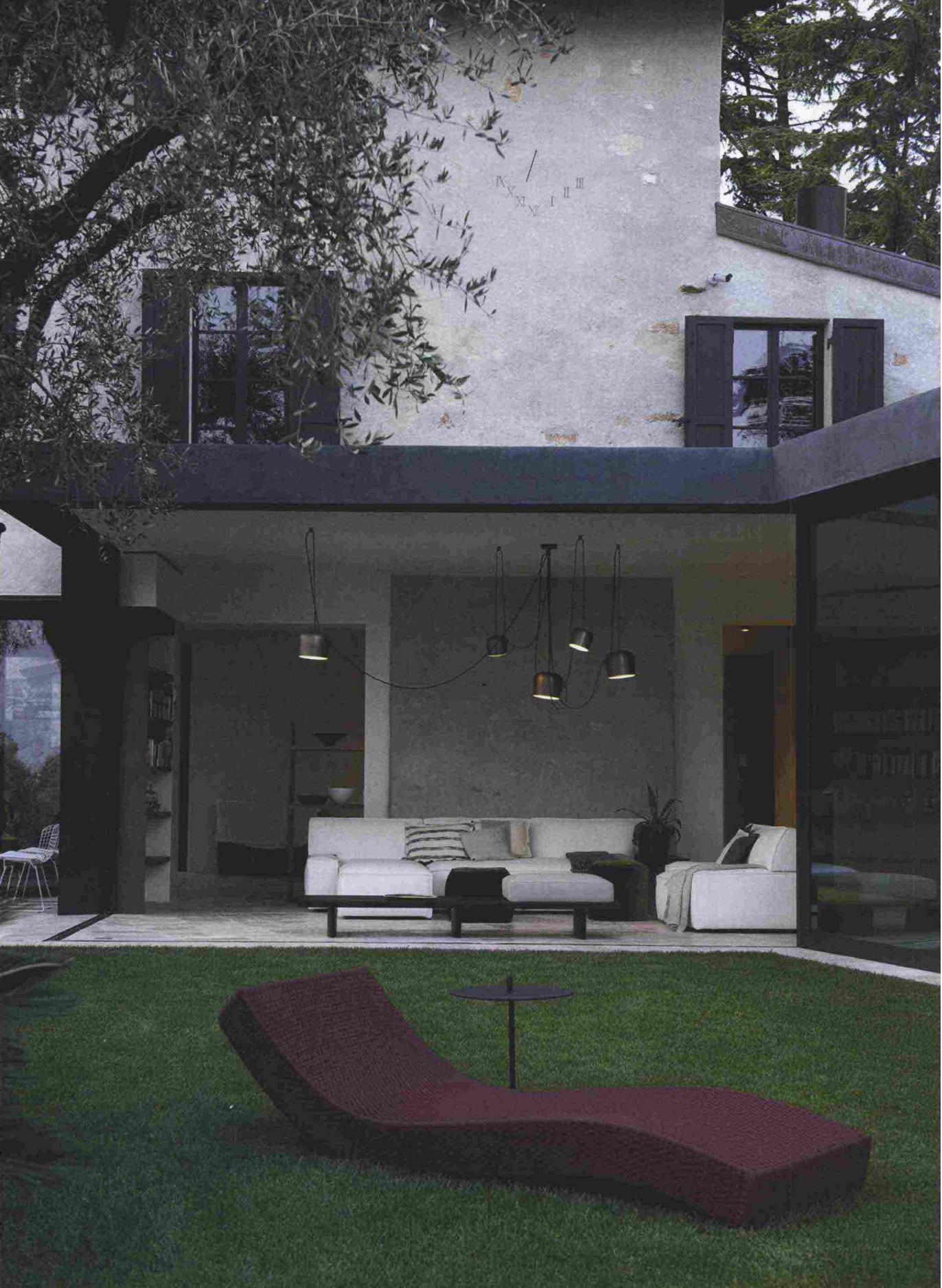


TOSCOLANO MON AMOUR

SERVIZIO DI MARTINA HUNGLINGER / FOTO DI MADS MOGENSEN

UNA RESIDENZA SULLE RIVE DEL LAGO DI GARDA
CON UN GIARDINO DOVE UN TEMPO SORGEVA
UNA LIMONAIA E DOVE ORA CONVIVONO IN
BUONA ARMONIA ARCHITETTURA E PAESAGGIO





IX
X
XI
XII
I
II
III

U

Un'antica costruzione del 1600, a Toscolano, sul Lago di Garda, si è trasformata, con l'aggiunta di una nuova struttura di 250 metri quadrati, in una moderna residenza di vacanza dove interni e giardino si fondono e si completano. Il progetto è stato realizzato dallo studio di architettura BergmeisterWolf di Vipiteno per una consulente aziendale austriaca alla ricerca di una casa di fine settimana vicino al lago affinché la famiglia potesse dedicarsi al nuoto e alla vela. "Amiamo la vicinanza dell'acqua, le temperature miti e la sensazione esotica nel giardino con le palme e gli ulivi e i deliziosi frutti degli alberi di agrumi: limoni, arance, mandarini e pompelmi. Il mio desiderio era di trovare una proprietà con uno spazio verde che arrivasse fino alla riva del lago, e con mia grande sorpresa questa proprietà esisteva", dice la padrona di casa. Nel giardino sono ancora visibili i pilastri originali della Limonaia che convivono con le nuove architetture in cemento, metallo e vetro realizzate dal team di giovani architetti che hanno mantenuto, nella scelta dei materiali e dei colori, una giusta coerenza con l'antica struttura. La parte nuova che collega la casa e il giardino ha una grande "finestra" di 3 metri che scompare automaticamente nel terreno, con un duplice scopo: consentire una totale apertura verso il giardino circondato dalle vecchie mura e, quando viene chiusa, creare un ampio e luminoso open space. Legno, calcestruzzo e pietra naturale per le pavimentazioni si combinano bene con le grandi finestre in ottone brunito e vetro. Una scala interna nuova, costruita in cemento e legno, collega i tre piani. "In origine la casa era suddivisa in una serie di piccole stanze per ospitare una famiglia numerosa. Abbiamo rimosso molte delle pareti divisorie e riutilizzato il materiale di recupero per la pavimentazione", spiega la proprietaria. L'arredamento degli interni è semplice e funzionale con pochi pezzi di design italiano e il lungo tavolo in cucina è progettato dagli architetti per ospitare fino a 12 persone. "Si tratta di una casa tranquilla e facile da curare: l'attrazione principale è la vita all'aperto e la vicinanza al lago. Il giardino era già l'anima della casa, molto curato e amato. Con la casa abbiamo ereditato anche Sandro, il giardiniere, 82 anni, che si prende cura delle piante, come se fossero suoi figli e ancora raccoglie tutte le olive a mano, in piedi su una lunga scala. Questo è veramente, citando Goethe "la terra dove fioriscono i limoni, brillano tra le foglie cupe le arance d'oro" e la casa, antica e moderna, si fonde armoniosamente con la natura". ■



L'ingresso principale della casa che è stato trasformato in una porta di vetro di grandi dimensioni con pannelli scorrevoli. A sinistra un angolo per il relax nel giardino con il salotto sullo sfondo. Chaise longue "Wave" di Paola Lenti, tavolino "Strap" di Paola Lenti.